

X	La soffiata a canale
----------	-----------------------------

C B 4- 11.11.92.13 Tali notizie ebbi modo di comunicarle alla questura di Reggio Calabria. Dopo l'arresto di Freda, Paolo De Stefano che, evidentemente era venuto a conoscenza della mia "collaborazione" mi mandò a chiamare senza che io ottemperassi e, da allora, mi allontanai da lui.

C B 37- 18.5.93.3 Mentre era a casa mia scrisse una lettera indirizzata a Paolo De Stefano che all'epoca si trovava in carcere a Reggio Calabria. Io avrei dovuto consegnare la lettera a Paolo Martino perchè la facesse recapitare a Paolo De Stefano, ma io non lo feci. Nella lettera Freda ringraziava Paolo De Stefano per il trattamento ricevuto a Reggio Calabria. La lettera è stata allegata agli atti relativi all'arresto di Paolo Romeo. Sono stato io stesso a consegnare la lettera al dr. Canale della questura di Reggio Calabria e servì per la comparazione della calligrafia di Freda.

C B.56- 08.11.94.1 Confermo tutte le mie precedenti dichiarazioni relative alle vicende di Franco Freda durante il suo soggiorno a Reggio Calabria.

S Ribadisco ancora una volta che fui io a fare da confidente al dr. Canale all'epoca capo della squadra mobile di Reggio rivelandogli che Freda era stato nascosto a casa mia per alcuni mesi prima di espatriare in Costa Rica. Fui io che dissi al dr. Canale che per arrivare ad arrestare Freda bisognava seguire la pista dell'avv. Paolo Romeo

C B 56- 8.11.94.10 Ho partecipato ad alcuni degli incontri avvenuti a casa mia tra Freda Paolo Romeo e Giorgio De Stefano. Tali discorsi riguardavano la costituzione di una loggia super segreta, nella quale dovevano confluire personaggi di ndrangheta e della destra eversiva e precisamente lo stesso Freda, l'avv. Paolo Romeo, l'avv. Giorgio De Stefano, Paolo De Stefano, Peppe Piromalli, Antonio Nirta, Fefè Zerbi. Altra loggia dalle stesse caratteristiche era stata costituita nello stesso periodo a Catania. La super loggia di cui ho parlato doveva avere sede a Reggio e veniva ad inserirsi in una loggia massonica ufficiale, e precisamente quella di cui faceva parte il preside Zaccone, personaggio notoriamente legato al gruppo De Stefano.

C B 56- 8.11.94.11 Queste logge avevano come obiettivo un progetto eversivo di carattere nazionale che doveva essere la prosecuzione di quello iniziato negli anni 70 con i moti di Reggio. Anche quello prendeva le mosse da Reggio e doveva investire tutto il territorio nazionale.

B.1°.24 - 24 Quando Barreca riferisce al dr Canale la ospitalità data a Freda

VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo dove andò io non lo so, io nel dicianno nel 1979 quando parlai col dottore Canale di questo fatto lui non ci credette cioè non ha creduto .. dico "Vedete che a casa mia c'è stato Franco Freda, così e così". dice "Ma che mi dite? quale Franco Freda?", insomma mi ha quasi preso in giro. - PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma dico lei parlò con Canale subito dopo che Freda lasciò casa sua oppure nel frattempo Freda era stato trasferito .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, nel frattempo .. VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO .. era stato già .. no già era .. no facciamo un passo indietro, perché debbo dire tutte le cose che sono a mia conoscenza. Si tratta di questo, da lì quando a un certo punto non potevo più tenerlo perché era quasi materialmente impossibile tenerlo a casa mia perché non potevo trafficare, in buona sostanza non potevo fare nulla .. se avevo Franco Freda lì non avevo più la possibilità di .. come dire di .. di potermi essermi, di poter essere libero di poter espletare quella che era la mia attività criminale voglio dire, questo era il senso del discorso. -

36 Barreca era confidente di Canale e per tale ragione riferì la vicenda Freda

PUBBLICO MINISTERO - Senta dopo lei ha detto che Freda ..che Freda lasciò casa sua quindi l'abitazione di Vadalà, lei accennava ad un incontro con il Dottore Canale Parola. Vuole spiegare cosa avvenne? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque, no era .. avevamo un buon rapporto di amicizia con il Dottore Canale e fui dicianno invitato, siccome in poche parole qua avevano tutti il loro Santo in Paradiso, ivi compreso il gruppo De Stefaniano. Quindi, ognuno cercava di avere qualcuno a cui potersi rivolgere, perchè uno che fa attività criminali, dice naturalmente deve avere una copertura in qualche misura, come dire .. non dico a livello di copertura ma a livello di .. come dire a cui potersi rivolgere ed io mi rivolsi al Dottore Canale, proprio perchè per .. perchè era persona che io avevo conosciuto precedentemente.

37 Canale il primo periodo non voleva credere ed andò a Roma

- PUBBLICO MINISTERO- Sì. E le disse che Freda era stato da lei? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - sì, non vo .. non .. addirittura il primo periodo non .. non ci volevano .. non ci voleva credere. Lui, so che andò a Roma a parlare con un alto funzionario del Ministero, e so che ha fatto una serie di controlli di cose, ma sapete non è vero eccetera.

38 Barreca consegna a Canale una lettera che Freda inviava a De Stefano Paolo

Alché in poche parole mi aveva .. mi ha indotto per fare in modo che .. rendesse credibile che quello che io gli stavo dicendo fosse vero, mi ha indotto a mostrargli una lettera che Paolo De Stefano che .. che doveva ricevere Paolo De Stefano, una lettera che era stata inviata da Franco Freda al .. diciamo a Paolo De Stefano, una lettera di ringraziamento per il notevole diciamo trattamento che aveva avuto a Reggio Calabria .. –

88 Barreca offre al dr Canale per provare che veramente aveva ospitato Freda una lettera

AVVOCATO CUTRUPI - Poi si trasferisce a Ventimiglia, poi successivamente viene arrestato, lei ha contribuito in qualche modo alla .. a questo arresto, perché mi sembra di aver capito che ha .. vi sono stati dei rapporti con il questore Canale sull'argomento. Vorrei capire se vi è stato un suo contributo per questo. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente ma .. - AVVOCATO - Sono spariti i rapporti? Non ho capito. - PRESIDENTE - Sì, e appunto. - PUBBLICO MINISTERO - ovviamente .. - AVVOCATO CUTRUPI - No, non mi sembra che l'abbia detto. - PRESIDENTE - Cerchiamo, cerchiamo ecco di evitare di ripetere quello che ha detto in sede di esame. Questo più o meno, ecco poniamo .. - AVVOCATO CUTRUPI - Ecco io vorrei capire il tipo di contributo che lui ha offerto per la cattura di Franco Freda? Se è stato decisivo o meno. VOCI IN SOTTOFONDO - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo non lo posso dire io, questo lo può dire l'Avvocato .. - AVVOCATO CUTRUPI - Va benissimo, allora che tipo di contributo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. il dottore Canale, mica io. - AVVOCATO CUTRUPI - .. VOCE SOVRAPPOSTE - AVVOCATO CUTRUPI - .. circostanze riferì al questore Canale in quel .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io al dottore Canale gli ho detto che .. gli ho detto la prova che era stato a casa mia .. e dandogli diciamo il biglietto, la lettera che lui aveva spedito attraverso me che aveva mandato a Paolo De Stefano .. e io aggiunto che se .. diciamo che era in rapporti con l'Avvocato Romeo. -

97 Percfhè Barreca non denuncia Freda nel periodo in cui lo ospitava

AVVOLCATO VALENTINO - Domanda che potrebbe apparire oziosa ma un suo .. ha una sua valenza. Lei, perchè non riferì al Dottor Canale Pirola durante il periodo di ospitalità dato a Freda, che Freda si trovava presso la sua abitazione .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Quale .. - PRESIDENTE - Avvocato .. - AVVOLCATO VALENTINO - Presidente, se faccio una domanda c'è sempre una ragione, la prego. Siccome era un confidente, sarebbe stato fo .. per non restare

direttamente coinvolto, perchè non voleva a.. ci sono mille risposte che può dare. Essendo confidente, avendo questa sintonia, in questo rapporto privilegiato con Canale Pirolo .. - VOCE- Parola. - AVVOCATO VALENTINO - .. Parola, perchè all'indomani dell'allontanamento di Freda si precipita a fornire questa indicazione producendo il documento, non mi da una risposta? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, la risposta non c'è una risposta da dare .. - AVVOCATO VALENTINO - Non .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. Avvocato, io ho ritenuto dirglielo nel momento in cui è venuto a chiedermi se io ero a conoscenza di qualcosa e gliel'ho detto. -

98 Fu su richiesta del dr Canale Parola che Barreca fornisce informazioni su Freda

AVVOCATO VALENTINO - Canale Parola venne a parlarle proprio della vicenda Freda o le venne a chiedere notizie più in generale del contesto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO -Ma, erano notizie .. - AVVOCATO VALENTINO - (incomprensibile). - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. erano notizie più in generale che si cercavano e cercavano tutti i .. gli organi di polizia. - AVVOCATO VALENTINO - Senta è durante il soggiorno di Freda a casa sua Canale Pirolo nonostante questo rapporto, non venne mai a chiederle se aveva notizie di questa latitanza? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- No. - AVVOCATO VALENTINO - Quindi, venne Canale Pirolo da lei e non fu lei ad andare .. ad andare da Canale Pirolo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, no. - PRESIDENTE- Dice che non è andato. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, ho detto no. - AVVOCATO VALENTINO - Non ho capito che cosa ha detto Presidente, mi scusi. - PRESIDENTE - Ha risposto no alla sua domanda precedente. -

Barreca udienza 16.01.97

43 Prima della perquisizione venne a casa mia Iannone per dirmi che Martino voleva incontrarmi

PUBBLICO MINISTERO- Poi, con riferimento alla vicenda Freda lei ebbe altri contatti con i De Stefano, successivamente? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Successivamente .. subito dopo che .. poco prima che mi venissero a fare la perquisizione, siccome c'era uno dei De Stefano che era latitante venne da me Paolo Iannone e mi disse: " Sai, c'è Paolo Martino che ti vuole parlare - dice - vieni che ce ne andiamo assieme." E' venuto a casa mia. Dico: " No, Paolo senti vedi che io non ci vado da nessuna parte, perchè sono sorvegliato speciale, era di sera quindi come fa .. come faccio a venire ad Archi. Dirgli a Paolo se mi vuole che venisse da me." In buona sostanza dopo circa un mese .. un mese da questo fatto ho subito l'attentato. -

44 Dopo l'attentato ho rivisto più volte l'avvocato Romeo. Mai abbiamo parlato della vicenda Freda

PUBBLICO MINISTERO_ Ebbe modo successivamente di rivedere Paolo Romeo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Paolo Romeo certamente. Io, lo rivisto tantissime volte come no. - PUBBLICO MINISTERO- Dove lo ha visto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, in svariati posti, ma non abbiamo mai fatto

cenno sul punto .., su questo fatto. Né io gli ho mai accennato del .. della vicenda Freda, né è stato lui mai a dirmelo.

- Barreca all'udienza del 16.01.97.88 e nel v.i. dell'08.11.94 sostiene di avere riferito al dr Canale Parola che per arrestare Freda bisognava seguire la pista dell'avv. Romeo perché gli risultava che Freda era in rapporti con l'avv. Romeo e comunque di avere offerto la prova della permanenza di Freda a casa sua esibendo una lettera manoscritta da Freda destinata a Paolo De Stefano.

Un primo rilievo è dato dal fatto che Barreca dice di avere interrotto i rapporti con i De Stefano dopo la vicenda Freda (11.11.92.10) ed afferma invece di essersi incontrato in più occasioni con Paolo Romeo dopo la vicenda Freda e dopo il tentato omicidio subito e di avere mantenuto normali rapporti . Preciserà che nel corso degli occasionali incontri con Romeo la conversazione non cadde mai sulla vicenda Freda.

Da ciò dovrebbe desumersi che Barreca non considera Romeo e De Stefano sulla stessa posizione per quanto riguarda la vicenda Freda.

Barreca nelle conversazioni che ha con Romeo dopo l'arresto di Freda mantiene un comportamento normale , disinvolto per il semplice motivo che non considera Romeo sua controparte nella questione Freda e quindi non ritiene che Romeo potesse avere motivo di avergliene per la soffiata a Canale .

Io non so come Barreca abbia potuto conoscere della esistenza di rapporti tra me e la posizione Freda. E' certo comunque che Barreca al dr Canale dice di seguire la pista Romeo e fa intendere che esistono rapporti tra Freda e Romeo di natura professionale (lo riferirà Canale Parola all'udienza del luglio 99) intercettando i quali si poteva giungere alla conoscenza del luogo di espatrio di Freda. E ciò che in effetti accadrà a dire di Canale Parola ed attraverso le indagini che portano ad accertare una sollecitazione dell'avv. Romeo, mediante l'avv. Pirilli, all'avv. Bruno di Palermo della richiesta di un certificato penale di Vernaci Mario che serviva al Freda, già in Costarica, per consolidare la sua posizione di cittadino del Costarica. Niente di più all'epoca del fatto Barreca ha detto al dr Canale. Oggi Barreca invece introduce la presenza di Paolo Martyino e Paolo De Stefano quali soggetti che lo hanno sollecitato a dare ospitalità a Freda.

Occorre chiedersi se Barreca ha ommesso di riferire a Canale il reale ruolo di partecipazione del gruppo De Stefano nel 1979, talchè gli stessi non figurano nemmeno tra gli indagati per il reato di favoreggiamento di Freda nel procedimento relativo, perché lo ha fatto ? Lo avrà fatto sicuramente per paura di subire ritorsioni dal potente clan che in effetti egli ritiene di avere comunque subito. E perché analogo timore non lo ha avuto nell'indicare il nome dell'avv. Romeo ? Chiaramente il Barreca non attribuiva al Romeo un ruolo centrale nella fuga di Freda o comunque direttamente riconducibile al gruppo che lo aveva incaricato dell'ospitalità.